X Domenica (B) del Tempo Ordinario

Testo del Vangelo (*Mc* 3,20-35): In quel tempo, gli scribi, che erano discesi da Gerusalemme, dicevano: «Costui è posseduto da Beelzebul e scaccia i demoni per mezzo del principe dei demoni». (...).

L'adorazione non deve essere mai tradita. Errore dell'ateismo marxista

REDAZIONE evangeli.net (tratte da testi di Benedetto XVI)
(Città del Vaticano, Vaticano)

Oggi constatiamo una delle conseguenze maggiormente perniciose dell'incredulità e della cecità del cuore: deformare il volto di Gesú. Il caso del Vangelo di oggi rasenta l'assurdo: attribuire a Gesù un potere demoniaco per voler spiegare l'espulsione dei demoni. Lamentevole e infame errore!

Quel rozzo errore degli scribi si è riprodotto modernamente in una versione materialista. Non dovrebbe il salvatore del mondo dimostrare la propria identità dando da mangiare a tutti? Il marxismo avrebbe saziato qualunque fame e che il deserto si convertisse in pane. Ma la storia ha dimostrato che quando non si rispetta la gerarchia dei beni, non c'è più giustizia, ma viene creato scompiglio e distruzione anche nell'ambito dei beni materiali. Quando si rinnega Iddio o, semplicemente Gli si da un'importanza secondaria (lasciandoLo da parte), allora falliscono precisamente le cose ipoteticamente più importanti.

-Signore: il pane è importante; la libertà è ancora più importante, ma ciò che è fondamentale è la fedeltà costante e l'adorazione mai tradita.